



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE
(Provincia di Cosenza)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 20 aprile 2016

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A PERSONE O FAMIGLIE VERSANTI IN STATO DI BISOGNO.

L'anno DUEMILASEDICI questo giorno VENTI del mese di APRILE alle ore 10,30 in San Giovanni in Fiore nella sala delle adunanze Consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 15/04/2016 n. 6360 di protocollo, si e' riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta l'Avv. Domenico Lacava nella qualità di Presidente del Consiglio.

All'appello nominale risultano:

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti		Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	GIUSEPPE BELCASTRO	SI		10	FRANCESCO FRAGALE		SI
2	AVV. Domenico Lacava	SI		11	GIUSEPPE S. BITONTI	SI	
3	SAVERIO AUDIA	SI		12	MANUELA SCIGLIANO	SI	
4	LEONARDO STRAFACE	SI		13	ANTONIO LOPEZ	SI	
5	ANGELO ANT. GENTILE	SI		14	AMELIA ROSA OLIVERIO	SI	
6	SALVATORE LAMMIRATO		SI	15	LUIGI PERRI		SI
7	ANTONIO CANDALISE	SI		16	FRANCESCO L. FERRARELLI	SI	
8	MARIA CATERINA PUPO	SI		17	GABRIELE MANCINA	SI	
9	GIOVANNI GENTILE	SI					

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rita Greco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presenti 14 Assenti 3

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE
(Provincia di COSENZA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del regolamento per la concessione di contributi a persone o famiglie versanti in stato di bisogno

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 2000, n. 241, che prevede la concessione di contributi e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati sia subordinata alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti dei criteri e delle modalità cui le stesse amministrazioni devono attenersi;

Visto il DPR 7 aprile 2000, n. 118, "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica, a norma dell'articolo 20, comma 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'art. 1, comma 16 della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, che individua la concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, come attività a maggiore rischio di corruzione;

Visti gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione, i quali dispongono gli obblighi e le modalità di pubblicazione degli elenchi dei beneficiari dei contributi;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare il Regolamento in attuazione della vigente normativa sopra richiamata;

Visto lo schema di regolamento predisposto ai sensi del richiamato articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente proposta di deliberazione consiliare;

Acquisito il parere favorevole espresso dalla 3^a Commissione Consiliare in data 01 febbraio 2016;

Dato atto che il regolamento prevede che il sostegno finanziario relativo alla concessione di contributi, viene assegnato dal Responsabile del competente servizio, alla fine della fase istruttoria a conclusione della quale viene redatto mensilmente un elenco dei nominativi delle domande accolte con l'indicazione dei dati anagrafici e della misura del beneficio che comunque non potrà essere erogato più di una volta nell'esercizio finanziario, salvo casi particolari valutati dalla competente Commissione. Il contributo verrà erogato secondo i criteri stabiliti all'articolo 7 del sopra citato regolamento;

Dato atto:

- che l'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal sopra citato Regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di sostegni economici;
- che l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità indicate nel Regolamento deve essere attestata dal Responsabile del Servizio nei singoli provvedimenti;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ed in particolare l'art. 42;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/2000;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Regolamento per la concessione di contributi, a persone e famiglie versanti in stato di bisogno" nel testo allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il Responsabile del servizio 5 provvederà ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione;

– di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Av. Filomena Bafaro

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

 OGGETTO: **Approvazione del regolamento per la concessione di contributi a persone o famiglie versanti in stato di bisogno**

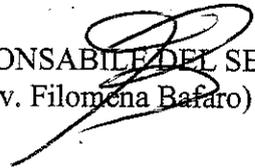
PARERI

In ordine alla su esposta proposta Responsabile del servizio di cui all'oggetto, si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267/2000.

14.04.2016



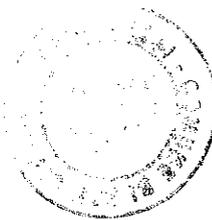
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Avv. Filomena Bafaro)



SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

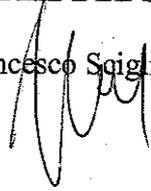
in ordine alla su esposta proposta del Responsabile del Servizio di cui all'oggetto, si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267/2000.

14.04.2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Rag. Francesco Scigliano)



Deliberazione di C.C. n. 4 del 20 aprile 2016**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Si dà atto che sono presenti gli assessori Lopez, Loria, Scarcelli, Nicoletti e Longo che non prendono parte alla votazione.

L'assessore Marianna Loria, comunica al consiglio che questo regolamento discusso nella commissione competente, insieme al responsabile del servizio ed agli uffici interessati, per molte sedute, sostituisce un regolamento vigente, approvato nel 1992, ormai obsoleto e non più rispondente alla realtà. Il regolamento incide su una materia delicata ed introduce criteri di uguaglianza e trasparenza. E' uno strumento di civiltà perché gli aiuti, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, sono un diritto di tutti e non devono essere trattati dalla politica, bensì dai soggetti tecnici deputati a gestire professionalmente la materia. Il regolamento è stato condiviso da maggioranza ed opposizione, proprio nell'ottica di un'amministrazione condivisa e partecipata.

Il consigliere Giovanni Gentile, presidente della commissione consiliare, politiche sociali, chiarisce che la logica sottesa al regolamento di cui si chiede l'approvazione, è quella di dare risposte al bisogno con criteri obiettivi.

Il consigliere Gabriele Mancina sottolinea che il regolamento di cui si chiede l'approvazione, nasce dalla collaborazione fra gli uffici e la politica che hanno trovato le giuste sinergie per ottenere un risultato positivo. La materia trattata è delicata e qualora nell'utilizzo del regolamento si evidenzino criticità, procederemo alle opportune modifiche. La commissione ha lavorato con unità di intenti e con spirito costruttivo.

Il consigliere Giuseppe Bitonti, ribadisce che la commissione politiche sociali ha lavorato al regolamento senza schieramenti di maggioranza o minoranza, condividendo l'obiettivo comune di tutelare l'interesse pubblico e l'interesse dei cittadini.

Il consigliere Angelo Gentile conferma che il lavoro fatto insieme, ottiene sempre risultati positivi e chiede all'amministrazione di valutare la possibilità, ove possibile, di incrementare le risorse finanziarie.

Il consigliere Amelia Rosa Oliverio sottolinea che si è scelto di dare più competenze e responsabilità agli uffici dei servizi sociali che ben conoscono le situazioni di disagio e preferire la modalità di non concedere contributi in denaro, bensì in prestazioni, al fine di dare veramente risposte al bisogno e non strumentalizzarlo con la politica.

Il consigliere Antonio Candalise, sottolinea che il regolamento che si va ad approvare risponde ad una logica nuova che è quella di valutare il bisogno in maniera obiettiva e oserei dire, asettica.

- VISTA la proposta di deliberazione presentata a firma del Responsabile del servizio 1 relativa all'Approvazione del Regolamento per la concessione di contributi a persone o famiglie versanti in stato di bisogno;
- RITENUTO di dover approvare la proposta di deliberazione di cui sopra;
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio 1 e dal Responsabile del servizio 2 allegato al presente atto per costituire parte integrante;
-
- VISTO il T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- CON voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) Di approvare la proposta di deliberazione presentata a firma del Responsabile del servizio 1 relativa all'Approvazione del Regolamento per la concessione di contributi a persone o famiglie versanti in stato di bisogno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Altresì con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

=====



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE

Provincia di Cosenza

SERVIZIO N. 7

Urbanistica - Edilizia privata - Ambiente - Catasto

2° Verbale della Commissione Consiliare "Politiche Sociali"

Il giorno 01 Febbraio 2016 alle ore 16.00 nei locali della Sala consiglio del Comune si è tenuta la 12° convocazione della Commissione consiliare "Politiche Sociali" per esaminare il seguente argomento:

"REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A PERSONE O FAMIGLIE BISOGNOSE".

Il Presidente Giovanni Gentile constatata la presenza/assenza dei consiglieri:

- | | |
|------------------------|----------|
| 1) GENTILE GIOVANNI | presente |
| 2) GENTILE ANGELO | presente |
| 3) CANDALISE ANTONIO | presente |
| 4) GABRIELE MANCINA | presente |
| 5) LAMMIRATO SALVATORE | presente |
| 6) BITONTI GIUSEPPE | presente |
| 7) AUDIA SALVATORE | presente |

dichiara aperta la seduta.

Verbalizza la segretaria Angelina Mancina.

I sig.ri consiglieri nella corrente assemblea, presente l'Ass.re Marianna Loria, l'Avv.to Filomena Bafaro e l'Assistente Sociale Filomena Veltri hanno presentato in maniera definitiva il regolamento che li ha visti impegnati durante tante convocazioni. Questa seduta ha sancito in maniera conclusiva quanto stabilito fino ad oggi, in attesa di essere presentato durante il Consiglio Comunale.

Il Presidente della Commissione

F.to Giovanni Gentile



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE

87055 – Provincia di Cosenza

Via Livorno - 87055

Tel 0984.977111– Fax 0984.991317

REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
A PERSONE O FAMIGLIE
VERSANTI IN STATO DI BISOGNO



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE
87055 – Provincia di Cosenza

ART. 1 – OGGETTO – FINALITA'

Il presente regolamento disciplina – nell'ambito dei principi dettati dall'art. 38 della Costituzione, dal D.P.R. 616/77, dall'art. 12 della L. 241/90, dal Lgs. N. 112/98, della L. n. 328/2000 e Legge regionale n. 23/2003 – i criteri e le modalità di concessione di contributi economici in favore di cittadini residenti da almeno sei mesi sul territorio comunale, che versano in stato di bisogno al fine di offrire un sostegno utile al superamento della condizione di disagio.

I contributi potranno essere concessi subordinatamente alle disponibilità finanziarie stabilite nel bilancio comunale.

ART. 2 – ELEMENTI DELLO STATO DI BISOGNO

E' considerato in condizione di bisogno il soggetto appartenente ad un nucleo familiare che ha reddito complessivo, riferito a tutti i suoi componenti, non superiore al minimo vitale come definito all'art. 4 del presente regolamento e che si trova almeno in una delle seguenti situazioni:

- a) Incapacità totale o parziale del soggetto solo o il cui nucleo familiare non sia in grado di assicurare l'assistenza necessaria, a provvedere autonomamente a se stesso;
- b) Esistenza di circostanze, anche al di fuori dei casi previsti dalla precedente lettera, a causa delle quali persone singole o nuclei familiari vengano a trovarsi in particolari necessità e/o bisogno anche temporaneo;
- c) Sottoposizione di un soggetto a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che impongono o rendano necessari interventi e prestazioni socio-assistenziali.

Gli elementi in base ai quali valutare lo stato di bisogno sono acquisiti tramite l'ufficio dei servizi sociali.

I servizi sociali predisporranno idonea modulistica contenente i riferimenti essenziali per l'accertamento dello stato di bisogno, quali:



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE
87055 – Provincia di Cosenza

- La composizione del nucleo familiare,
- Il reddito individuale,
- Il reddito complessivo del nucleo familiare,
- Persone diversamente abili del nucleo familiare,
- Lo stato patrimoniale del richiedente del nucleo familiare o di parenti tenuti agli alimenti ai sensi di legge,
- Le condizioni abitative del richiedente e del nucleo familiare,
- Le condizioni di salute del richiedente, la cui eventuale compromissione ai fini dell'attività lavorativa, dev'essere debitamente certificata dalla struttura pubblica.

L'istruttoria viene attivata a seguito di apposita istanza prodotta dal richiedente l'assistenza economica ed in via eccezionale, può essere promossa d'ufficio.

ART. 3 – REQUISITI DI ACCESSO

Per accedere all'assistenza economica bisogna possedere la residenza nel Comune di San Giovanni in Fiore ed almeno il seguente requisito:

Reddito complessivo del nucleo familiare pari o inferiore al "minimo vitale".

Nell'istruttoria delle richieste si terrà conto prioritariamente delle seguenti situazioni familiari:

1. Presenza di vedove/i con o senza figli;
2. Presenza di separate/i legalmente e/o divorziate/i con o senza figli;
3. Presenza di donne con figli per i quali non è avvenuto il riconoscimento da parte del padre;
4. Famiglie di detenuti, il cui congiunto sia in stato di detenzione, semilibertà, arresti domiciliari per un periodo superiore ad 1 mese;
5. Disoccupazione del C.F. e dei componenti della famiglia;
6. Ricovero di uno o più componenti del nucleo familiare in comunità terapeutica;



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE
87055 – Provincia di Cosenza

7. Cause accidentali che determinano danni alle abitazioni del nucleo familiare a seguito d'incendi o allagamenti;

Il contributo economico per le motivazioni di cui al presente articolo sarà valutato esclusivamente attraverso apposita relazione redatta dall'Ufficio dei Servizi Sociali sentita la Commissione competente.

ART. 4 – DETERMINAZIONE DEL MINIMO VITALE

Il Comune assume quale valore economico del minimo vitale, per un nucleo familiare, l'importo annuo non superiore a:

- ISEE €. 3.000
- Patrimonio Mobiliare €. 5.000,00

ART. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di assistenza economica straordinaria dovranno essere rivolte al Sindaco e verranno istruite dall'ufficio servizi sociali il quale provvederà agli accertamenti del caso avvalendosi, ove occorra, dell'ausilio della Polizia Municipale. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Autocertificazione, resa ai sensi della vigente normativa, dei dati anagrafici e di stato civile del richiedente e del proprio nucleo familiare;
- Attestazione I.S.E.E. per la situazione reddituale del nucleo familiare;
- Eventuale certificazione sanitaria;
- Ogni documento utile per l'istruttoria della domanda rilasciato da strutture pubbliche o verbali di commissioni mediche.



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE
87055 – Provincia di Cosenza

In caso di soggetti impossibilitati o incapaci a presentare la domanda, il servizio sociale provvede d'ufficio anche su iniziativa di Enti e organizzazioni del volontariato accreditati.

ART. 6 – AMMISSIONE ALL'ASSISTENZA ECONOMICA STRAORDINARIA

Sulla base dell'istruttoria e delle indagini effettuate, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, l'ufficio competente, in ottemperanza ai criteri previsti nel presente regolamento, ammette o non ammette il richiedente al beneficio dell'assistenza economica, determinandone la natura del contributo.

ART. 7 – DETERMINAZIONE ECONOMICA DELL'INTERVENTO

Il contributo potrà essere erogato fino ad un massimo di €. 200,00 con possibilità di valutazione di casi particolari, valutati via-via dalla Commissione. Il contributo non avrà carattere monetario, ma sarà erogato in beni materiali (alimentari, bolletta acqua, bolletta luce, etc.) o servizi.

ART. 8 – RIPARTIZIONE DEL CAPITOLO

La somma attribuita al capitolo del bilancio per i Servizi Sociali verrà ripartita in dodicesimi. Eventuali eccedenze verranno suddivise in egual misura per i mesi rimanenti.



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE
87055 – Provincia di Cosenza

ART. 9 – RIPARTIZIONE FONDO RISERVA

L'Amministrazione deve prevedere ogni anno nel bilancio di previsione, nel capitolo di appartenenza ad istituire un impegno di un fondo di riserva pari al 10 % della somma prevista per quel capitolo.

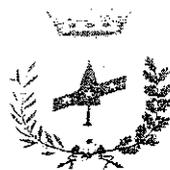
Tale fondo di riserva sarà destinato a contributi straordinari per casi eccezionali, valutati congiuntamente dall'ufficio dei Servizi Sociali e Commissione Politiche Sociali.

ART. 10 – PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Responsabile dell'ufficio servizi sociali, alla fine della fase istruttoria delle domande redige mensilmente l'elenco dei nominativi delle domande accolte con l'indicazione dei dati anagrafici e della misura del beneficio. Il contributo comunque, non potrà essere erogato più di una volta nell'esercizio finanziario, salvo casi particolari valutati dalla Commissione.

ART. 11 – ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

CONDIZIONE SOCIALE	PUNTEGGIO
Vedove/i	Punti 10 + 2 punti per ogni figlio minore a carico
Separate/i legalmente e/o divorziate/i non conviventi	Punti 10 + 2 punti per ogni figlio minore a carico
Donne con figli non riconosciuti dal padre	Punti 10 + 2 punti per ogni figlio minore a carico
Famiglie di detenuti	Punti 10 + 2 punti per ogni figlio minore a carico
Persone sole non conviventi	Punti 10 + 2 punti per ogni figlio minore a carico
Disadattati soli	Punti 10



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE
87055 – Provincia di Cosenza

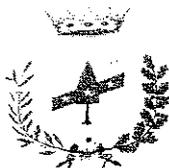
Alla condizione sociale di cui sopra viene attribuito un ulteriore punteggio in presenza nel nucleo familiare di:

- 1) Tossicodipendenza punti + 2
- 2) Alcolismo punti + 1
- 3) Presenza di diversamente abili punti + 3

- 4) Difficoltà oggettiva ad inserirsi nel mondo del lavoro per motivi di salute punti + 4
D'età punti + 3
- 5) Presenza di figli maggiorenni in regola con i corsi di studi punti + 2
- 6) In presenza di figli con capacità attiva al lavoro il totale del punteggio acquisito viene decurtato di punti 2 per figlio.

Qualora l'Assistente sociale rilevi un discreto tenore di vita può attribuire un punteggio in sottrazione secondo i seguenti parametri:

Presenza di un automezzo superiore alla media Cilindrata con meno di tre anni d'immatricolazione	Punti - 2
Beni immobili esclusa la prima casa	Punti - 2



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE
87055 – Provincia di Cosenza

ART. 12 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione.

ART. 13 – ABROGAZIONE

Il presente regolamento abroga il settore A del “Regolamento per l'erogazione di contributi, sovvenzioni e sussidi” approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 5 del 11/02/1992.

ART. 14 – ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE E NATURA ECONOMICA

Il Comune, in adempimento di quanto prescritto dal D.P.R. n. 118 del 07 aprile 2000, provvede alla tenuta dell'Albo dei soggetti (persone, enti pubblici e privati) a cui siano stati erogati, in ogni esercizio finanziario, sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché attribuiti vantaggi economici di qualunque genere a carico del proprio bilancio, evi inclusi crediti.

Deliberazione di C.C. n. 4 del 20 aprile 2016

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE

f.to AVV. Domenico Lacava

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Maria Rita Greco

Il sottoscritto Responsabile del servizio, su conforme dichiarazione resa dal messo comunale, incaricato del servizio:

ATTESTA

- **che** copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 D.lgs. 18/06/2009 n. 69) per 15 giorni dal 27 APR. 2016

San Giovanni in Fiore, li 27 APR. 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Avv.to Filomena Bafaro

Il sottoscritto Responsabile del servizio, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è **pubblicata** sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico, 15 giorni consecutivi, a partire dal 27 APR. 2016

- è **divenuta** esecutiva 28 APR. 2016

[] perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.);

San Giovanni in Fiore, li 28 APR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Maria Rita Greco

Per copia conforme in carta libera ad uso amministrativo.

28 APR. 2016

Li, _____



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Rita Greco